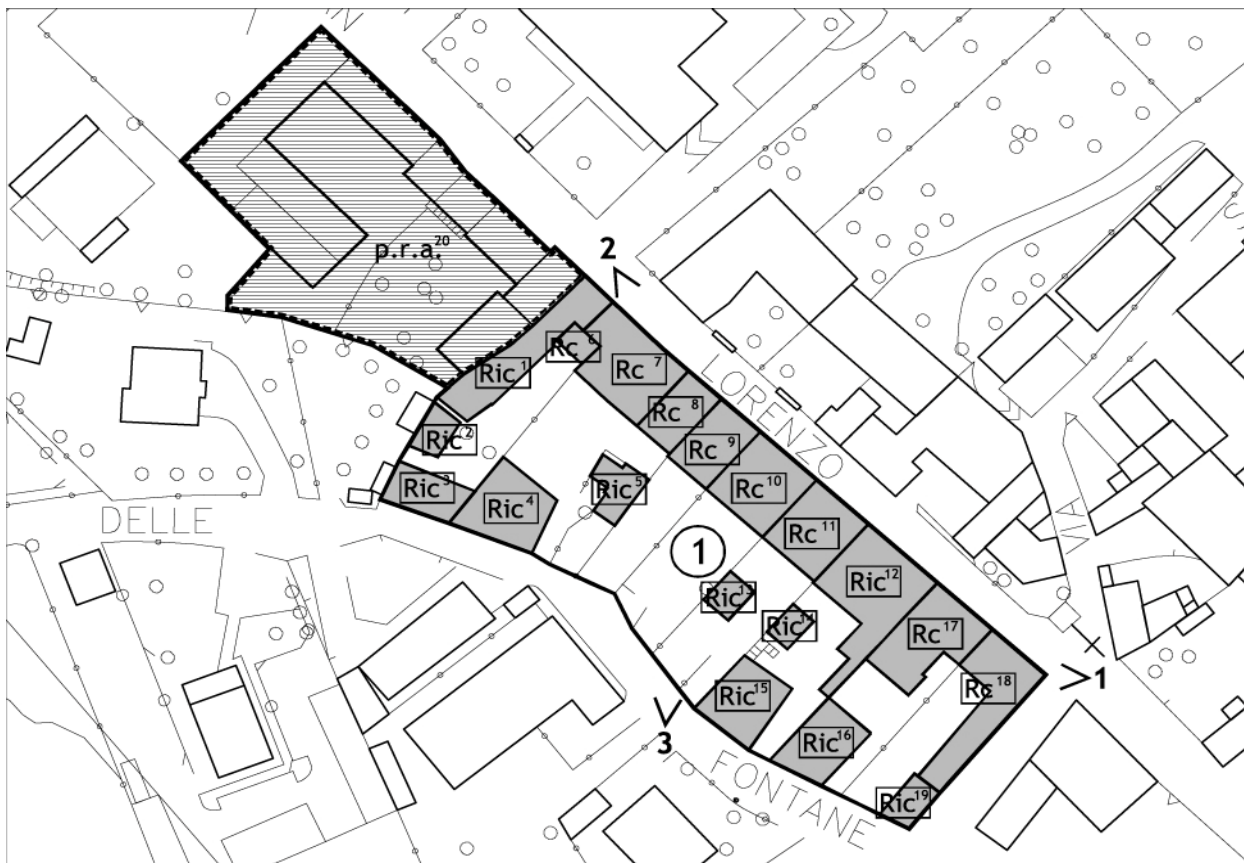




Planimetria Unità Organica



Iconografia



Cono di ripresa n. 1



Cono di ripresa n. 2



Cono di ripresa n.3

Disciplina

Spazi Edificati

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Mappale	Via
1	Ric	residenza		Delle Fontane
2	Ric	residenza		Delle Fontane
3	Ric	residenza		Delle Fontane
4	Ric	residenza		Delle Fontane
5	Ric	residenza		Delle Fontane
6	Rc	residenza		S. Lorenzo
7	Rc	residenza		S. Lorenzo
8	Rc	residenza		S. Lorenzo
9	Rc	residenza		S. Lorenzo
10	Rc	residenza		S. Lorenzo
11	Rc	residenza		S. Lorenzo
12	Ric	residenza		S. Lorenzo
13	Ric	residenza		S. Lorenzo
14	Ric	residenza		S. Lorenzo
15	Ric	residenza		Delle Fontane
16	Ric	residenza		Delle Fontane
17	Rc	residenza		S. Lorenzo
18	Rc	residenza		S. Lorenzo
19	Ric	residenza		Delle Fontane
20	P.r.a. 20	P.R. n.58 del17/09/02		S. Lorenzo
20	P.r.a. 20	P.R. n.25 del23/04/99		S. Lorenzo

Spazi Aperti di relazione

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Uso non ammesso
-------	-----------------	---------------	-----------------

Annotazioni:

Tutti: si consiglia di ridurre o eliminare le strutture e gli elementi in cemento sia nelle perimetrazioni e sia nella pavimentazione; mantenere murature esistenti in pietrame o misto pietra/laterizio; evitare ulteriori divisioni, altrimenti per nuovi recinti usare divisori leggeri e/o vegetazione (siepi, arbusti); per pavimentazione si consiglia terra battuta, materiale lapideo (ghiaia, ciottoli, lastricato o misto) mantendendo comunque anche ambiti a verde (giardino, orti, altro); in presenza di pavimentazioni di valore materico e storico, ad es. acciottolato o lastre in laterizio o pietra, conservare lo stato originale.

P- Prescrizioni**I - Indirizzi****R - Raccomandazioni**

P tutti: predisporre rilievo geometrico completo con proiezione delle volte; relazione storica con individuazione delle principali fasi costruttive e sulla evoluzione della struttura documentata da iconografia storica (cabrei, disegni, catasti, foto, altro); presentazione di documentazione fotografica di tutti i prospetti, degli ambienti e delle parti strutturali più significativi (es. strutture murarie, sistemi di copertura) nonché di apparati e manufatti fissi quali portici, logge, camini, nicchie, comignoli, balaustre, cornici, altro con relativa localizzazione;

I tutti: mantenimento dei caratteri tipologici, architettonici e materiali di edificio espressi attraverso la sua stratificazione storica ed eliminazione delle superfetazioni incongruenti con il complesso e il suo contesto. Il nuovo si deve armonizzare volumetricamente e architettonicamente senza prevalere attraverso la colorazione o i materiali adottati (evitare costruzioni "in stile", in caso contrario debbono essere riconoscibili dagli originali) e in continuità con i profili prospettici;

R tutti: individuare le parti e le strutture storiche ancora esistenti, attenzione per possibili rinvenimenti artistici e/o architettonici da salvaguardare e rivolgersi a consulente storico o tecnico per ricognizioni preliminari e per rinvenimenti significativi (decori, affreschi, mura, aperture antiche, altro), che saranno da documentare con foto o rilievo. In facciata evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto o adottare finiture documentate storicamente. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto;

Altre Annotazioni

Si sottolinea la particolare configurazione planivolumetrica dell'unità, sorta tra il XVI e il XVII secolo, con il fronte lineare su via S. Lorenzo e il sistema seriale di corpi in parte porticati nel XIX secolo con pilastri generalmente in laterizio e/o con colonne di pietra, orizzontamenti lignei, ingresso carrabile, corte e giardino-orto verso il Chero. Il nucleo più antico è verso la porta Bussaga. Al limitare della corte passava il canale della "Fontana". Il complesso può celare porzioni strutturali, tracce di aperture più antiche, iscrizioni, intonaci ed altro ancora interessanti e si richiede attenzione anche se apparentemente già in presenza di interventi antecedenti. Il lungo fronte sulla via S. Lorenzo caratterizza questo ambito urbano entro il quale si individuano diverse tipologie di ornamentazioni architettoniche e compositive. Da segnalare p.r.a. 20 per esempio architettura primo novecento con sigla "LC" sul portale. Non si esclude un interesse archeologico del sito in prossimità del villaggio di Bussaga e presso il lazzaretto della peste del 1630.

1. Carattere paesaggistico tutti

Carattere monumentale

2. Presenza di valori architettonici

Paramenti murari da valorizzare

Configurazione omogenea

Rapporto con spazi aperti pavimentati

Elementi architettonici caratteristici

Murricci

Terrazzamenti

Baulature

Masse vegetazionali

Spazi aperti

3. Manufatti oggetto di specifiche prescrizioni

- Dipinto
- Graffito
- Affresco
- Edicola sacra
- Fontana - Pozzo
- Stemma
- Iscrizione / lapidi /date
- Meridiana
- Stucchi
- Bassorilievi
- Nicchia
- Decorazioni pittoriche e graffiti storicamente documentati
- Decorazioni pittoriche e graffiti a palinsesto
- Ordinamento architettonico dipinto conservato integralmente
- Ordinamento architettonico dipinto conservato parzialmente
- Tracce di decorazioni pittoriche
- Intonaci antichi
- Portale (edicola, contorno e portone)
- Cornici - Contorni in pietra
- Cornici - Contorni in cemento/graniglia
- Cornici - Contorni in cotto/laterizio
- Balaustre/ parapetti
- Inferriate e cancelli
- Aggetti

Repertorio Fotografico



nn. 12,17,18



nn. 10,11



n. 10



nn. 7,8



n. 8



n. 7



p.r.a. 20



n. 10

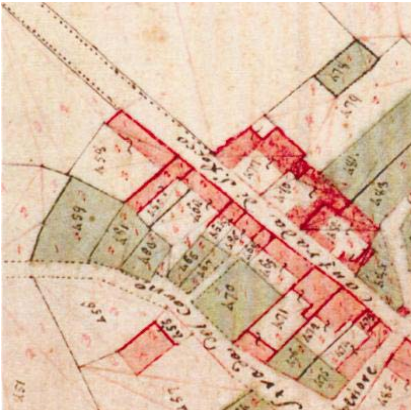


nn. 7,8

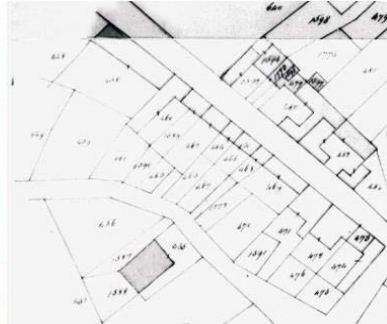


nn. 3,4

Confronto catasti storici



1808



1854



1902-1935